

POLITICA

Sinistre toscane: piccole, divise e conflittuali

Riccardo Chiari

Su quanto si muove alla sinistra del gran Pd forse sarebbe il caso di stendere un velo pietoso. Ma la speranza del loro generoso popolo, si sa, è l'ultima a morire. Piccole (vedi l'ultimo maxi sondaggio di Renato Mannheimer sul CorSera), divise al loro interno sulle strategie da seguire, anche lacerate da inconfessabili ma visibili faide personali, le forze politiche che pure hanno votato compatte l'ultimo bilancio regionale - e hanno ben lavorato assieme negli ultimi anni - si ritrovano questo pomeriggio dal candidato Enrico Rossi senza una parvenza unitaria di azione. Venerdì sera sembrava tutto ok, ieri era di nuovo tutto in alto mare.

Per raccontare lo psicodramma in corso all'interno di Rifondazione, che ora con il suo segretario Stefano Cristiano chiede un nuovo incontro nel primo pomeriggio di oggi a Sel, non basterebbe una intera pagina del manifesto. Ora dentro, ora fuori, ora dentro, ora fuori la coalizione. Senza minimamente pensare che, nella Federazione di sinistra, altre forze sorelle (ad esem-

pio il Pdc) di stare fuori non ne hanno molta intenzione. Così come non ne hanno intenzione i Verdi. Non diversa da Rifondazione la situazione all'interno di Sel, che resterà dentro la coalizione ma al cui interno c'è chi preferisce correre in solitaria - e il 4% è un miraggio, per tutti - piuttosto che lavorare con gli altri. Il tutto nonostante un documento politico ("L'assemblea regionale di Sel mette a disposizione di tutte le forze di sinistra e progressiste la propria soggettività per processi di unificazione, e propone la costruzione alle prossime elezioni regionali di una lista unitaria"), che diventa però carta da macero quando si passa dalla teoria alla pratica.

I gravi ritardi nell'elaborazione di una linea politica condivisa stanno portando al paradossale risultato che anche in Toscana, unica regione dove il candidato Rossi e il suo Pd non hanno preclusioni a continuare insieme il cammino, le forze "di sinistra" saranno divise. Ancora non è detta l'ultima parola, quindi mai dire mai. Ma il problema, a sinistra, è davvero serio. E non facilmente risolvibile.

